



COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

AREA 4 - PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA A. MORO

PROGETTO ESECUTIVO



PROGETTISTA: Geom. Pierluigi Persichini
Ing. Sandra Gennarettini

R.U.P. Arch. Monia Illuminati

Settembre 2014

**RELAZIONE GENERALE
TECNICO ILLUSTRATIVA**

TAV. 1

RELAZIONE GENERALE TECNICO ILLUSTRATIVA

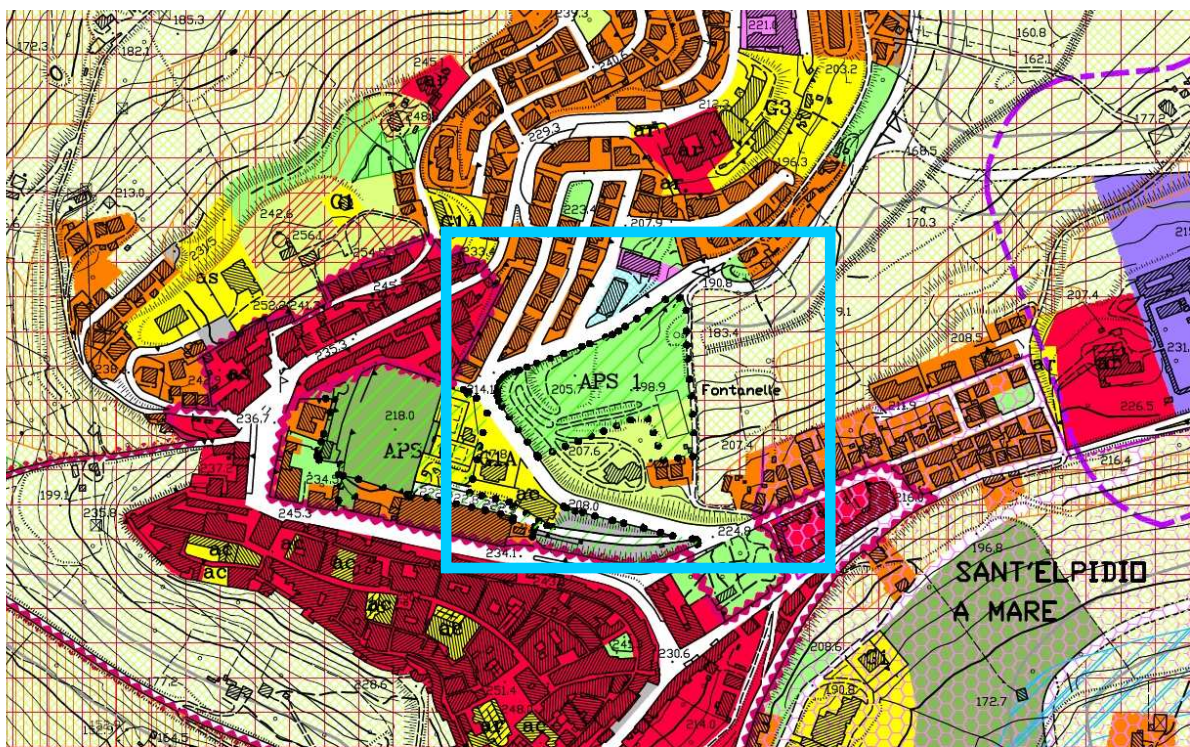
1. INQUADRAMENTO AREA DI PROGETTO

L'area di intervento in esame è Via Aldo Moro, sita all'interno del capoluogo del Comune di Sant'Elpidio a Mare, consente a livello di viabilità un collegamento diretto tra Via Po e Via Porta Romana ed è caratterizzata dalla presenza nelle immediate vicinanze di uffici pubblici (ASUR, Poste, Biblioteca Comunale, Auditorium e Centro Aggregazione Giovanile), di attività commerciali e del mercato cittadino settimanale.



Come è possibile evincere dal seguente stralcio della Tavola D4_2 del PRG vigente, a livello urbanistico la sede stradale in esame risulta ricompresa all'interno del limite di tutela integrale del centro storico ed è caratterizzata dalla presenza di un tessuto esistente circostante a diversa destinazione urbanistica, ovvero:

- zone pubbliche e di interesse generale quali APSn (aree progetto relative a spazi pubblici, servizi e attrezzature), G1A (zone per attività tecniche-amministrative e rapporti con il pubblico), ac (attrezzature civiche) e P (parcheggi);
- zone di completamento ZTR1 (tessuto prevalentemente residenziale ad alta densità) e ZTC (tessuto prevalentemente commerciale, terziario e direzionale);
- aree di progetto relative a spazi pubblici, servizi e attrezzature (APS 1);
- aree a verde privato ZVP;



Stralcio PRG vigente Tav. D4_2

LEGENDA:



Limite di tutela integrale del centro storico (art. 32 N.d.A.)



Aree progetto relative a spazi pubblici, servizi e attrezzature (art. 41 N.d.A.)



AC – Attrezzature civiche



Zone per le attività tecniche – amministrative e rapporti con il pubblico



P – Parcheggi



ZTR1 – Tessuto prevalentemente residenziale ad alta densità (art. 33 N.d.A.)



ZTC – Tessuto prevalentemente commerciale, terziario e direzionale (art. 38 N.d.A.)

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento di manutenzione straordinaria di Via Aldo Moro in oggetto è richiesto a fronte delle problematiche di degrado che presentano attualmente sia la strada che i marciapiedi ad essa annessi.

In corrispondenza sia della superficie stradale che di quella pedonale sono infatti riscontrabili a livello del manto di usura, vari segni di deterioramento che si manifestano principalmente nella fessurazione e nell'avvallamento della pavimentazione esistente.

Pertanto, si è reso necessario provvedere al ripristino della perfetta funzionalità e della sicurezza della stessa attraverso una serie di interventi consistenti principalmente nel rifacimento di alcune porzioni dello strato di base (massicciata), nella realizzazione delle zanelle, nella sostituzione dei cordoli e nella posa in opera del manto sia della pavimentazione stradale che di quella relativa ai marciapiedi.

In particolare i nuovi manti verranno realizzati con gli stessi materiali e caratteristiche di quelli esistenti, come richiesto dall'amministrazione comunale in relazione alla configurazione dell'intervento nell'ambito della manutenzione straordinaria.

Inoltre l'assenza di immobili ed elementi storici o di rilevanza architettonica, permette di ritenere la scelta di reimpiegare nell'intervento in oggetto materiali tipologicamente analoghi a quelli esistenti, congrua nonché compatibile in relazione alle caratteristiche formali e funzionali dell'immediato contesto urbano in cui si inserisce l'area di progetto, caratterizzato dalla presenza di edifici relativamente recenti e da un tessuto prevalentemente di tipo commerciale, amministrativo-direzionale, residenziale ad alta densità e di servizio (parcheggi e attrezzature civiche).

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Il costo complessivo dei lavori previsto per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria di Via Aldo Moro è pari a € 239.634,56 (IVA esclusa).

In particolare le lavorazioni individuate sono le seguenti:

1. fresatura del manto stradale in conglomerato bituminoso;
2. fresatura della pavimentazione dei marciapiedi in conglomerato bituminoso;
3. rimozione dei cordoli esistenti dei marciapiedi;
4. demolizione delle attuali zanelle presenti lungo la via;
5. rifacimento della massicciata stradale in corrispondenza delle zone avvallate mediante scavo a sezione obbligata, trasporto dei materiali di risulta in discariche autorizzate, fornitura e posa in opera di nuovo pietrisco di spessore pari a circa 35 cm, opportunamente rullato e posa in opera di stabilizzato di spessore medio pari a 15 cm;
6. fornitura e posa in opera di nuovi cordoli prefabbricati in cls vibrato;
7. realizzazione di nuove zanelle in c.a. di larghezza pari a circa 55 cm, ovvero della stessa dimensione di quelle esistenti;
8. sistemazione in quota dei pozzetti esistenti;
9. realizzazione della nuova pavimentazione dei marciapiedi in conglomerato bituminoso;
10. fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso tipo binder chiuso di spessore medio pari a 5 cm per la formazione del primo strato del nuovo manto stradale;
11. fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso tipo tappetino di spessore massimo pari a 3 cm, come elemento di finitura della pavimentazione stradale.

4. GESTIONE DELLE MATERIE

In riferimento all'intervento in oggetto la quantità dei materiali che devono essere approvvigionati da cava risulta di piccola entità, in quanto inerente soprattutto al pietrisco e allo stabilizzato necessario per il ripristino delle sole porzioni di massicciate stradali attualmente avvallate, come evidenziato all'interno dell'elaborato grafico di progetto.

Per l'acquisizione del suddetto materiale si terrà conto della provenienza dello stesso da cave site in prossimità dell'area di progetto o comunque poste ad un raggio massimo di circa 70 km.

Analogamente la quantità di materiale di risulta, derivante dagli scavi a sezione obbligata previsti in funzione della realizzazione delle porzioni di massicciata stradale da ripristinare, è estremamente limitata.

Considerata la natura dell'intervento, i materiali di scavo così ricavati non potranno essere riutilizzati, pertanto verranno trasportati e smaltiti interamente presso discariche autorizzate per materiale non inquinante e localizzate entro un raggio massimo di distanza di 15 km rispetto all'area di intervento.

5. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

In esito ad un'analisi dell'area di progetto è emerso che la stessa risulta attraversata dalla fognatura comunale, in corrispondenza della zona compresa tra Via Papa Giovanni XXIII e Via Fontanelle.

Inoltre Via Aldo Moro è interessata dalla presenza delle linee della pubblica illuminazione e della linea fognaria relativa alle acque piovane, nonché della rete di adduzione idrica e del gas metano.

Pertanto, in fase di realizzazione dell'intervento la ditta esecutrice, tenendo conto della presenza dei suddetti impianti tecnologici, dovrà preventivamente segnalare eventuali interferenze riscontrabili tra le lavorazioni da svolgere e i suddetti servizi ai rispettivi gestori (Tennacola S.p.A., ITALGAS, ecc...).

In merito agli adempimenti relativi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, essendo al momento prevista per l'esecuzione dell'intervento in oggetto la presenza di una sola impresa in cantiere, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. non è necessario provvedere alla nomina del coordinatore per la progettazione.

Sant'Elpidio a Mare, lì 10/09/2014

I PROGETTISTI